

or un'altra donna, sì per aver figliuoli, come per lor piaceri carnali.

Di questi figliuoli, il primo fu Mehemet giovine molto grazioso, ed amato dal padre e dalla madre e da tutti quelli che lo conoscevano, sì per la sua bellezza, come per li suoi costumi, essendo per natura umano e liberale; il qual non ebbe grazia da Dio di poter godere la sua felicità, perchè l'anno 1542, della sua età circa il ventesimo, mancò di questa vita nel suo sangiaccato, dov'era stato mandato dal serenissimo suo padre, secondo il costume della porta ottomana, e fu sepolto in Costantinopoli, essendo stata onorata la sua sepoltura dal padre e dalla madre con una bellissima moschea fabbricata a suo nome, cosa non più fatta, essendo solito che tutti li figliuoli delli imperatori fossero sepolti in Bursa. Il secondo nato a Solimano è sultan Selim, d'età d'anni trenta, che fu già alcuni anni mandato al governo del sangiaccato di Magnesia, e al presente è nel serraglio appresso sua maestà. Il terzo è sultan Bajazet, di età di anni ventotto, il quale tenne già un sangiaccato nella Caramania, ed ora, d'ordine di sua maestà, è al governo d' Adrianopoli; e l'uno e l'altro di questi hanno figliuoli, ma quelli di sultan Selim sono in Costantinopoli nel serraglio appresso la Sultana.

Sultano Selim è di complessione corpulento, e dedito al vino ed alle donne. Sultano Bajazet è di complessione più delicata, e dedito alle lettere: ma nè l'uno, nè l'altro hanno nome di capitano, nè hanno fin qui acquistato l'amore e favor delli popoli, e delli giannizzeri, siccome aveva acquistato sultan Mustafà.

Il quarto figlio di Solimano fu sultano Gengir, il quale in età d'anni ventiquattro è mancato di questa